

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DI IDEALINSIEME
DEL 29 APRILE 2019**

Lunedì 29 aprile 2019 alle ore 21.00, presso la sede legale in Novara, Via Giovanni da Verrazzano 13, si riunisce l'Assemblea degli Associati di Idealinsieme Onlus per discutere e deliberare sul seguente o.d.g., il quale si compone di una parte straordinaria e di una ordinaria:

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione nuovo Statuto contenente le modifiche e gli adeguamenti previsti dal Codice del Terzo settore (D.Lgs 3/7/2017, n. 117 e smi)

PARTE ORDINARIA

2. Relazione del Presidente circa le attività svolte nel 2018 e programmate per il 2019
3. Commenti e suggerimenti degli associati
4. Presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018
5. Presentazione del bilancio preventivo al 31 dicembre 2019
6. Relazione dei Revisori dei conti
7. Approvazione del bilancio consuntivo e preventivo
8. Elezione del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il triennio 2019/2021 previa determinazione del numero dei componenti
9. Elezione del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2019/2021
10. Varie ed eventuali

La Presidente Margherita Zanetta assume la presidenza dell'Assemblea e, dopo l'avvenuto rinnovo delle quote associative, invita la Vicepresidente Franca Sola Titetto a svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante. Constatata la presenza del numero di Associati richiesto dall'art. 17 dello Statuto, la Presidente dichiara aperta la seduta, regolarmente convocata.

Si procede, quindi, alla trattazione dell'o.d.g. della parte straordinaria dell'Assemblea:

1.APPROVAZIONE NUOVO STATUTO CONTENENTE LE MODIFICHE E GLI ADEGUAMENTI PREVISTI DAL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. 3/7/2017, n. 117 e smi)

La Presidente Margherita Zanetta invita il socio Renzo Seren, che con la Presidente stessa, utilizzando il supporto del CST di Novara, ha proceduto alla stesura del nuovo Statuto contenente le modifiche e gli adeguamenti previsti dal Codice del Terzo Settore, a illustrare motivazioni e contenuti del nuovo testo. Renzo Seren precisa che è stato necessario procedere all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) al fine di rendere possibile a Idealinsieme l'accoglimento nell'istituendo Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e, quindi, l'assunzione della qualifica, in quanto ODV (Organizzazione di Volontariato), di ETS (Ente



del Terzo Settore). Le attività inserite nello Statuto, secondo quanto previsto dall'Art. 5 del Codice del Terzo Settore, sono "interventi e prestazioni sanitarie", "prestazioni socio-sanitarie", "educazione, istruzione e formazione". Ora l'utilità sociale viene intesa come capacità di avviare processi per migliorare la qualità della vita. Molte sono le ragioni, aggiunge Renzo Seren, che rendono importante l'accoglimento nel RUNTS: ci sono vantaggi fiscali; ci sarà una procedura abbreviata per ottenere la personalità giuridica; inoltre, se non entreremo nel RUNTS, non saremo più considerati associazione virtuosa e non potremo più ricevere erogazioni di terzi. Renzo Seren ricorda, quindi, i principi ispiratori della riforma del Terzo Settore: il riordino, la promozione dell'autonomia di azione di singoli e associazioni in nome del principio di sussidiarietà, il riconoscimento del ruolo di partner delle istituzioni e il conseguente coinvolgimento nella fase di programmazione. I finanziamenti, aggiunge, saranno strettamente legati a progetti finalizzati a previsti risultati. Dà infine lettura degli scopi e degli obiettivi contenuti nel vecchio Statuto all'art.3, riproposti ora nell'art. 2 dello Statuto modificato, e sottolinea che ne emerge con chiarezza che siamo parte di un progetto di grande valore umano e sociale. Il Revisore dei Conti Angelo Gaviani richiama l'importanza dell'acquisizione della personalità giuridica, che rende responsabile l'Ente e il suo patrimonio e non i singoli componenti. Il Revisore Carlo Accornero ricorda l'importanza della riforma del Terzo Settore, riforma che serve per ripulire un mondo che ne ha approfittato.

La Presidente, dopo aver accertato che nessuno richiede la lettura dei contenuti del nuovo Statuto, dal momento che tutti i presenti hanno già avuto modo di prenderne visione attraverso la documentazione inviata via e-mail, procede alla messa ai voti del testo: **il testo del nuovo Statuto viene approvato all'unanimità, senza voti contrari né astenuti.**

Esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. della parte straordinaria dell'Assemblea, si prosegue con la trattazione dei punti all'o.d.g. della parte ordinaria.

2.RELAZIONE DEL PRESIDENTE CIRCA LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2018 E PROGRAMMATE PER IL 2019

La Presidente, dopo aver ringraziato i Revisori dei Conti presenti, Angelo Gaviani e Carlo Accornero; per l'attenzione con cui seguono Idealinsieme e dopo aver fatto gli auguri di pronta guarigione al Revisore Giorgio Dulio, a cui non è stato possibile partecipare all'incontro, dà il via alla presentazione delle attività svolte dall'Associazione nel 2018 e di quelle previste nel 2019, in modo da poter poi raccogliere commenti e suggerimenti da parte dei partecipanti all'Assemblea.

In merito alla situazione delle Cure Palliative a Novara, la realtà dell'Associazione, dell'Hospice e dell'Ambulatorio appare solida e improntata all'efficienza. Anche le cure domiciliari sembrano essere in netto miglioramento: le dott.sse Galli, Fontana e Torrente hanno acquisito maggiore esperienza e, pur restando il problema delle lungaggini burocratiche, i pazienti seguiti a domicilio sono leggermente aumentati rispetto ai circa 200 dello scorso anno, peraltro, con maggior soddisfazione degli utenti. I volontari impegnati in questo ambito sono 7, sempre molto richiesti e coordinati da Vittoria Crippa, che effettua personalmente il primo contatto con il paziente per scegliere il volontario più adatto da destinare all'assistenza. I rapporti di Idealinsieme con l'ASL 13 si mantengono molto buoni, grazie anche al fatto che Idealinsieme mette a disposizione del servizio l'OSS Andrea Siviero, il fisioterapista Daniele Contaldo, che ha sostituito Jasmine Alissa, non più disponibile per sopraggiunti altri impegni, e lo psicologo Cristiano Longoni. L'assistente sociale è stato sostituito, non per scelta dell'Associazione, da una figura professionale interna all'ASL. Nello scorso anno Idealinsieme ha donato all'équipe un computer e un

ecografo per la terapia antalgica; ha finanziato la partecipazione di due infermiere ad un Corso di Medicina Narrativa; ha aumentato il numero dei presidi sanitari da dare in uso ai pazienti (letti, sedie a rotelle, deambulatori) e la volontaria Laretta Fabris, con molta generosità non solo mette a disposizione lo spazio per tenerli, ma si occupa anche della consegna e, cosa ancor più difficile, del ritiro. A questo proposito, si è stati costretti a chiedere una piccola cauzione, perché i famigliari, dopo aver usato il presidio richiesto, molto frequentemente "dimenticavano" di restituirlo.

L'Hospice, con la Direttrice dott.ssa Elvira Catania e le dott.sse Silvia Poletti, Roberta Rigoni e Pierangela Sorbello, continua a funzionare molto bene. Il numero dei ricoveri, rispetto ai circa 190 del 2018, è aumentato con l'apertura della decima camera: con più letti a disposizione sono diventati anche più numerosi i "ricoveri di sollievo" temporanei, che consentono di mettere a punto le terapie antalgiche, rimandando poi i pazienti a casa. In Hospice operano per Idealinsieme la psicologa Valentina Bacchin, che presta servizio anche in Ambulatorio, i fisioterapisti Daniele Contaldo e Fabiana Torri e il musicoterapista Maurizio Taverna. L'esperimento iniziato dalla volontaria Gabriella Galli di servire a pazienti e parenti una merenda nel pomeriggio, una volta a settimana, è risultato così gradito da essere esteso anche a quasi tutti gli altri giorni della settimana. Sempre in Hospice la volontaria Maria Rosa Zancan è richiestissima per dare ai pazienti le sue cure di estetista: quest'anno ha fatto veramente i salti mortali per essere presente, dopo che è stata scelta, con un ristretto numero di colleghe, per frequentare un Corso di "Estetica Oncologica", organizzato da Confartigianato Piemonte e LILT. In Hospice i volontari sono sempre presenti e, grazie al grande impegno del gruppo che ha frequentato l'ultimo Corso, Gianna Ledda, responsabile dei volontari dell'Hospice, è riuscita a distribuire gli orari in modo da coprire anche il sabato e la domenica.

Nell'Ambulatorio, dove il numero dei pazienti è in continuo aumento, operano, oltre alla Direttrice dott.ssa Elvira Catania, i dottori Simone Piazza e Guido Invernizzi. Per tutto il 2019 inoltre Idealinsieme si è detta disponibile a farsi carico sul piano economico della dott.ssa Miriam Cappelli, tornata a Novara dopo avere conseguito la specializzazione in oncologia e geriatria a Genova. La Presidente ricorda che proprio Idealinsieme ha consentito in passato alla dott.ssa Cappelli, allora giovanissima neolaureata, di frequentare il Master in Cure Palliative. La Presidente ricorda che Ester Panagia è presenza fissa quotidiana in Ambulatorio, mentre dieci volontari si alternano dal lunedì al venerdì. Si è constatato come sia rassicurante per il paziente che passa dall'Ambulatorio all'Hospice sapere che ritroverà anche nell'altra struttura gli stessi volontari che già conosce e ai quali può fare riferimento.

Nel 2018, continua la Presidente, come emerge dal Bilancio Consuntivo, l'Associazione ha speso molto per arredare i locali dell'Ambulatorio, ma anche per il 2019 le spese (particolarmente per i contratti professionali) saranno onerose. Sarà possibile coprirle grazie alle quote sociali, al 5xmille, alle sempre più generose donazioni e soprattutto all'aiuto delle fondazioni: Fondazione de Agostini (sede e contributo economico), Fondazione BPN e Fondazione Comunità del Novarese. Quest'ultima copre buona parte del costo di "Idealinsieme PalliActive Project", progetto il cui finanziamento è ottenuto partecipando al Bando annuale indetto dalla Fondazione. La cifra richiesta è concessa se l'Associazione riesce a raccogliere altre donazioni a favore del progetto: nel 2019 la richiesta di 30.000 euro comporterà la raccolta di oltre 6.000 euro di donazioni. Per questo è molto importante far transitare le offerte ricevute attraverso la Fondazione della Comunità del Novarese. La Presidente ricorda che in collaborazione con la Vicepresidente Franca Sola Titetto è stato messo a punto il "Bilancio Sociale 2018", una sorta di "fotografia" delle peculiarità e delle attività di Idealinsieme, strumento molto utile per far conoscere l'Associazione. Sempre allo scopo di farci conoscere, lo scorso ottobre, grazie alla disponibilità di alcuni volontari, Idealinsieme è stata presente alla manifestazione "Il



bene moltiplica il bene", organizzata, come ormai avviene da molti anni, da BPN. Purtroppo nel 2018 nessun volontario ha partecipato al Congresso SICP, ma vi hanno aderito solo membri del personale. La Presidente ricorda che anche quest'anno il Congresso annuale della SICP si terrà a Riccione dal 14 al 16 novembre.

A dicembre, prosegue la Presidente, la consueta Messa di Natale presso l'Istituto del Sacro Cuore ha visto un record di partecipanti, grazie a chi si è impegnato nell'avvisare i parenti e alla volontaria Manuela Andenna, addetta stampa, che, come sempre, è riuscita a coinvolgere la stampa locale.

A marzo di quest'anno, il dottor Momcilo Jankovic, ematologo pediatra dell'Ospedale S. Gerardo di Monza, in pensione dal 2016, ha partecipato presso l'Ambulatorio a un toccante incontro, in cui ha parlato del suo rapporto con bambini e genitori al momento della morte, un incontro così intenso che si è ipotizzato di invitarlo nuovamente. Ad aprile il dott. Cristiano Longoni si è nuovamente prodotto in uno scintillante spettacolo sul tema della "libertà dalla sofferenza", devolvendo il ricavato a Idealinsieme. L'anno prossimo progetta di esibirsi al Teatro Coccia! Il 18 maggio si svolgerà il consueto incontro InterHospice in Val d'Aosta: il tema al centro della giornata, "Affrontare un lutto: teoria e pratica", sarà introdotto da una relazione del prof. Francesco Campione. A settembre partirà il XIII Corso per Volontari in Cure Palliative, curato da Fernanda Tosco con la collaborazione di Anna Meloni: tutti si dovranno attivare per trovare persone interessate. Sempre a settembre, magari proprio in una delle lezioni aperte del Corso di Formazione, si vorrebbe proporre, con l'aiuto della dott.ssa Elvira Catania, l'approfondimento del tema della compilazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (Testamento biologico), visto nei suoi aspetti medici.

La Presidente informa l'Assemblea che Idealinsieme ha aderito al Centro di Promozione Cure Palliative, voluto dalla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, Centro la cui finalità è far crescere la cultura delle cure palliative con iniziative rivolte a popolazione e a personale sanitario. La referente del centro è la dott.ssa Marina Sozzi.

La Presidente aggiunge che, adeguandosi a quanto fatto da altre associazioni di volontariato, ogni socio ha compilato e firmato una dichiarazione nella quale si impegna a non diffondere informazioni relative ai pazienti e che a breve si dovrà sottoscrivere anche il consenso alle norme sulla privacy. Ricorda, inoltre, che le prossime supervisioni saranno lunedì 27 maggio e martedì 18 giugno, serata che sarà preceduta da una cena di saluto con pizza. A proposito delle supervisioni, la Presidente precisa che condividere le esperienze attraverso le supervisioni è necessario per far parte di Idealinsieme: non è infatti sufficiente svolgere il proprio servizio presso i malati. Le supervisioni devono essere momento di formazione continua e proprio a questo scopo con il dott. Cristiano Longoni si è programmato, quando non emergano problemi specifici da risolvere, di svolgere lezioni su temi inerenti alle cure palliative. Si ricorda inoltre ancora che il dott. Cristiano Longoni è sempre a disposizione di chi può avere urgenza di un consiglio, di un aiuto, purché su questioni attinenti ai problemi del volontariato, anche al di fuori delle supervisioni. Concludendo la sua relazione, la Presidente afferma che ancora una volta, a maggior ragione nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione decade, desidera ringraziare il bellissimo gruppo dei consiglieri, in particolare Franca Sola Titetto, tutti sempre pronti nell'affrontare concretamente insieme i problemi, che davvero non mancano, e nel proporre idee finalizzate a migliorare la capacità di assistenza e di diffusione della conoscenza delle cure palliative: è anche grazie all'impegno costante di ciascuno che l'Associazione cresce ed è sempre più efficace nel prestare aiuto ai malati e alle loro famiglie. Rivolge inoltre un grazie particolarissimo e davvero sentito a tutti i volontari che si dedicano a questo servizio, a volte difficile e comunque sempre impegnativo, regalando non solo tanto del loro tempo, ma anche tanta umanità e partecipazione. Il gruppo è ormai forte, legato dalla profonda amicizia che nasce dalla condivisione di finalità comuni e

dall'affrontare insieme esperienze forti e certamente dolorose, nella convinzione però, di dare alle persone che vengono accompagnate sollievo e comprensione.

3.COMMENTI E SUGGERIMENTI DEGLI ASSOCIATI

La vice-presidente Franca Sola Titetto sottolinea quanto l'ascolto della relazione sia stato utile, istruttivo e rassicurante. L'impegno quotidiano e costante ha infatti la necessità di trovare momenti, e l'Assemblea annuale è forse quello più importante, nei quali poter assumere uno sguardo complessivo e unificante, che consenta di rendersi conto pienamente non solo di quanto resta da fare, ma anche di quanto è stato realizzato. La relazione ha dato la consapevolezza, confortante e di sprone, che veramente molto è stato fatto. E molto è stato fatto anche per merito di una Presidente sempre presente, capace di ascolto, attenta a riconoscere e a valorizzare le peculiarità e le propensioni di ogni componente dell'Associazione.

4.PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2018

Prende la parola il Revisore dei Conti dott. Carlo Accornero che, nell'esaminare le voci del bilancio consuntivo (vedi testo allegato), mette in rilievo l'avanzo di gestione che determina un incremento del patrimonio. Sottolinea, inoltre, che le voci di spesa più significative sono i compensi a terzi e le spese per attrezzature, che rappresentano, come risulta anche dai grafici a torta del Bilancio Sociale, una percentuale alta delle uscite e, pertanto, si può affermare che si spende bene. Tra i proventi spiccano i contributi della Fondazione De Agostini, della Fondazione Comunità Novarese Onlus, della Fondazione BPN, i proventi del 5XMille e le oblazioni di privati, provenienti spesso da persone che sono entrate in contatto con l'Associazione.

5.PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

Il dott. Carlo Accornero, in seguito, prende in esame il bilancio preventivo (vedi testo allegato), in cui emerge un aumento per compensi a terzi dovuto, come precisa la Presidente al pagamento dello stipendio alla dott.ssa Miriam Cappelli, entrata a far parte dell'équipe dell'ambulatorio, mentre i proventi sono in linea con quelli dell'anno scorso

6.RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Il dott. Angelo Gaviani, a nome dei Revisori, sottolinea la positività del bilancio.

7.APPROVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVO E PREVENTIVO

La Presidente Margherita Zanetta sottopone, quindi, il bilancio consuntivo e, poi, quello preventivo all'approvazione dell'Assemblea degli Associati. **L'Assemblea degli Associati approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo e, successivamente, sempre all'unanimità, approva il Bilancio Preventivo.**

8.ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021 PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI

L'Assemblea degli Associati, i cui componenti risultano tutti in regola con il pagamento delle quote sociali, approva all'unanimità la proposta della Presidente di avere un Consiglio di Amministrazione di 15 componenti. I candidati da sottoporre al voto dell'Assemblea sono i seguenti: **Manuela Andenna, Giovanna Bozzola, Giuliano Casali,**



Gloria Conti, Vittoria Crippa, Federica Cristina, Giannina Ledda, Giorgio Lelli, Anna Meloni, Donata Morandi, Ester Panagia, Renzo Seren, Franca Sola Titetto, Fernanda Tosco, Margherita Zanetta. Poiché il numero dei candidati corrisponde al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (15 membri), la Presidente propone di procedere al voto per acclamazione. L'Assemblea degli Associati vota all'unanimità la proposta. **Pertanto, risultano eletti per acclamazione quali componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019/2021 Manuela Andenna, Giovanna Bozzola, Giuliano Casali, Gloria Conti, Vittoria Crippa, Federica Cristina, Giannina Ledda, Giorgio Lelli, Anna Meloni, Donata Morandi, Ester Panagia, Renzo Seren, Franca Sola Titetto, Fernanda Tosco, Margherita Zanetta.**

9.ELEZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019/2021

Il Revisore Carlo Accornero precisa che l'Associazione Idealinsieme non avrebbe l'obbligo di eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. La Presidente ritiene che sia qualificante avere il Collegio dei Revisori e chiede che l'Assemblea si pronunci. L'Assemblea decide all'unanimità di procedere all'elezione del Collegio dei Revisori. Vengono eletti all'unanimità quali membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti Carlo Accornero, Giorgio Dulio e Angelo Gaviani. L'Assemblea procede, quindi, all'elezione dei membri supplenti. Vengono eletti all'unanimità quali membri supplenti Anna Burlotto e Fulvia Massinelli, nomi proposti da Gloria Conti.

10.VARIE ED EVENTUALI

Non emergono ulteriori temi da sottoporre all'attenzione dei presenti.

Non essendoci altro da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore 23.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria

Franca Sola Titetto

Franca Sola Titetto

La Presidente

Margherita Zanetta

M. Zanetta

ATTO PRIVATO REGISTRO A NOVARA IL 06-6-2019
N° 1295 SERIE 3 atto esecut

Statuto di ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del Dlgs. 117/2017 e dell'art. 26 del Dlgs 105/2018

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

"IDEA INSIEME"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. 'Codice del Terzo Settore' (d'ora in avanti Codice), l'Organizzazione di Volontariato IDEA INSIEME siglabile "Idealinsieme ODV".
2. La denominazione dell'ODV sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'ODV al RUNTS.
3. L'ODV ha sede legale nel Comune di NOVARA. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 19.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ODV è apolitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro.
2. L'ODV opera nei settori dell'assistenza socio-sanitaria, dell'assistenza sociale e della formazione in campo socio-sanitario e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di favorire, sostenere e promuovere direttamente o indirettamente, anche attraverso forme di collaborazione con altri enti o istituti pubblici o privati, iniziative ed attività che abbiano per oggetto l'assistenza continuativa agli ammalati di malattie inguaribili in forma avanzata.
3. Obiettivi precisi dell'ODV sono:
 - contribuire a lenire le sofferenze fisiche, psichiche e spirituali di questi ammalati;
 - permettere loro di vivere una vita dignitosa e senza sofferenze fino all'ultimo istante, possibilmente nel loro ambiente e presso strutture adeguate (hospice);
 - aiutare le famiglie ad assistere fino all'ultimo i propri cari.
 - propagandare e sviluppare la cultura delle cure palliative.
4. L'ODV, non avendo fini di lucro, non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 10, 5° comma del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460.
5. L'ODV esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Piemonte.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - interventi e prestazioni sanitarie (di cui al punto 1.b dell'art. 5 del Codice);
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni (di cui al punto 1.c dell'art. 5 del Codice);
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (di cui al punto 1.d dell'art. 5 del Codice).
2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere: assistenza, di cui al comma 2 dell'art. 2 del presente statuto, a malati inguaribili, presso l'Hospice, presso l'Ambulatorio di cure palliative, a domicilio.

M. Zavatta

- 
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
 4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
 5. Nel caso l'ODV eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 Codice.
 6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
 7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 Codice).
 8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
 9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 Codice.
 10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a) Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b) Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - c) Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b) Contributi pubblici e privati;
 - c) Donazioni e lasciti testamentari;
 - d) Rendite patrimoniali;
 - e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 Codice);
 - f) Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'ODV e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
 - g) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del Codice e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 5 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

M. Zanetto





Art. 5 Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 Codice il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intransmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
 - a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - c) per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi trenta giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7 Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

M. Zambetta



Art. 8
Organi dell'ODV

1. Sono organi dell'ODV:
 - a) L'Assemblea dei soci;
 - b) Il Consiglio direttivo;
 - c) Il Presidente.

Art. 9
Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 2 associati.
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con dieci giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10
Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a) approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 117/2017;
 - b) discute ed approva i programmi di attività;
 - c) elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV; (se previsto)
 - e) nomina e revoca l'organo di controllo (se previsto);
 - f) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri; (se previsto)

M. Zaretto

- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- j) approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- k) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- l) delibera sull'esclusione dei soci;
- m) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- n) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- o) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
- p) determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
- q) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
- r) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 3 del presente Statuto
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 15 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario. Può inoltre nominare un presidente onorario. Nessun compenso è dovuto alle cariche associative di qualsiasi natura esse siano.
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surrogia mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria

M. Zanetto

del l'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- a) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
 - c) delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e) sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f) propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 3 del presente Statuto;
 - g) ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
 10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga necessario e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti e, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo ed all'ammontare della quota sociale.
 11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
 12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
 13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

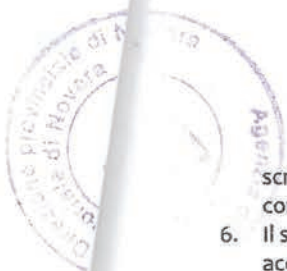
Art. 13 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ODV di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Collegio dei Revisori

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 Codice, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.
2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti, eletti ogni tre anni dall'Assemblea. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.
4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato.
5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle

M. Zaretto



- scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.
6. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e potranno procedere, in qualunque momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 15 **Il Collegio dei probiviri**

1. Qualora si reputi necessario, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ODV e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.
2. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica n. anni e sono rieleggibili n. volte.
3. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.
4. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.
5. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 16 **Il Presidente onorario**

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

Art. 17 **Comitati Tecnici**

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 18 **Scioglimento**

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in diffidatà dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

M. Zanetto



Art. 19
Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

M. Zanette

